

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	--	--

Indice sommario

Sommario

1.	Introduzione	2
2.	Dati dell'organizzazione.....	2
3.	Documenti di riferimento e tipo di audit	3
4.	Risultanze dell'analisi	5
5.	Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati	12
6.	Mapa del rischio reato e azioni collegabili.....	13

<i>Nome e cognome</i>	<i>Ruolo</i>
Vita Baccaro	Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	--	--------------------------------------

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell'azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'azienda;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
- diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tale analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e approvato l'11 settembre 2013 dal Civit ora ANAC. L'analisi del rischio è stata sviluppata tenendo in considerazioni le indicazioni contenute nell'allagato 5 al PNA (vedi paragrafo 6 della presente analisi).

Questo documento costituisce specifico allegato al "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (PTPC) dell' AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO.

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	AZIENDA FARMACIA COMUNALE
-------------------------------------	---------------------------

3. Documenti di riferimento e tipo di audit
--

Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Anticorruzione (190/2012) - Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235; - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; - Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190. - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emesso dal CIVIT 11 settembre 2013. - Delibere ANAC, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento della Funzione Pubblica. - Decreto legge 90/2014.
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei rati contenuti nella Legge 190 /2012 così come suggerito da specifico allegato al PNA.

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	--	--------------------------------------

Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi : <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare.</i>	N° 9 dipendenti
Contratto in uso :	CCNL Assofarm
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente:	Prima analisi
Chiusura anomalie analisi precedente:	Prima analisi

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate per prevenire il rischio reato. Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità.

Sono stati considerati i seguenti reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

- o Peculato (art.314 c.p.);
- o Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- o Abuso d'ufficio (art.232 c.p.);
- o Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- o Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- o Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- o Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- o Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- o Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- o Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.);
- o Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- o Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);
- o Concussione (art. 317 c.p.);
- o Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- o Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- o Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
- o Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- o Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
- o Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- o Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- o Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- o Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- o Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- o Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

In riferimenti a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell'ambito della farmacia i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p); Violazione colposa di doveri

inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).

I processi esaminati sono:

1. Acquisizione di prodotti e servizi, gestione magazzino (carico e scarico) della farmacia comunale;
2. Selezione e assunzione di personale con relativi passaggi di carriera orizzontali e verticali
3. Gestione farmacia e servizio agli utenti;
4. Gestione casse e banca;
5. Gestione beni aziendali;
6. Ricezione pagamenti per la refezione, il nido e il centro estivo del Comune.

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	--	--

Processo 1

Attività collegabili		Tipo reato	
Acquisizione di prodotti e servizi e gestione magazzino (carico e scarico) per la farmacia comunale;		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità •Peculato 	
Esempio di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere una ditta produttrice non sulla base dei requisiti di qualità e utilità ma al fine di trarre un vantaggio personale. • Conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati. • Falsificazione dei dati di magazzino per utilizzo di beni per trarre un vantaggio personale 			
Funzioni coinvolte			
CdA - DIRETTORE D'AZIENDA – DIRETTORE DI FARMACIA - COMMESSE			
Azioni preventive già in atto			
Statuto (Art. 19-Competenze del Direttore)- CAPO V CONTRATTI			
Organigramma			
Prassi operative condivise ad avere sempre la doppia firma sui mandati di pagamento alla tesoreria (Direttore Azienda e Presidente CdA)			
Inventario di fine anno del magazzino sia fisico sia informatico effettuato internamente.			
Procedura di gestione magazzino			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+5+1+5+5+3=21/6 =3,5	2+1+0+3=6/4 1,5	5,25	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Redigere un codice etico			
Redigere un Regolamento sui contratti e le spese in economia			
Prevedere la delega da parte del Direttore d'azienda al Direttore della farmacia per particolari acquisti.			
Revisionare la procedura in essere del carico e scarico di magazzino			
Redigere un Regolamento finanza e contabilità			

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	--	--

Processo 2

Attività collegabili		Tipo reato	
Selezione e assunzione di personale con relativi passaggi di carriera orizzontali e verticali		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità 	
Esempio di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati privilegiati. • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. • Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati privilegiati. 			
Funzioni coinvolte			
CdA - Direttore d'azienda			
Azioni preventive già in atto			
Statuto Art. 23 (Struttura organizzativa)			
Statuto Art. 25 (Requisiti e modalità di assunzione del personale)			
Organigramma			
Mansioni del Direttore nell'art. 19			
Mansionari per funzioni			
La definizione dei criteri per la definizione del premio di produzione, gli indicatori e i valori numerici da raggiungere sono inseriti all'interno di verbale di CDA			
Rischio residuo			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
$3+5+1+5+1+3=18/6=3$	$1+1+0+5=7/4=1,75$	5,25	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Redigere un Regolamento sulle modalità di assunzione e disciplina del personale.			
Revisionare i mansionari in essere per una loro presentazione in CdA congiuntamente alla struttura organizzativa per deliberazione in merito.(vedi Statuto art. 23).			

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	---	------------------------------

Processo 3

Attività collegabili		Tipo reato	
Gestione farmacia e servizio agli utenti		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità, etc. 	
Esempio di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione del farmaco senza ricetta; • Consegna a minore di farmaci; • Vendita di prodotti farmaceutici da parte dei commessi; • Ogni altro comportamento che rientri nell'abuso di professione 			
Funzioni coinvolte			
Direttore di farmacia – farmacisti collaboratori e commessi			
Azioni preventive già in atto			
Regolamento deontologico dei farmacisti.			
Carta dei servizi			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
$2+5+3+3+5+2=20/6=3,3$	$5+1+0+1=7/4=1,75$	5,77	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Aggiornamento della Carta dei servizi in essere			

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	--	--

Processi 4 e 5

Attività collegabili		Tipo reato	
Gestione cassa e banca Gestione beni aziendali		•Peculato	
Esempio di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • Uso ai fini personali del denaro aziendale. • Appropriarsi indebitamente del denaro dell'azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari. • Utilizzo ai fini propri del bene aziendale. 			
Funzioni coinvolte			
CdA - Direttore d'azienda - Direttore di farmacia – Farmacisti collaboratori e commessi			
Azioni preventive già in atto			
Statuto CAPO I; CAPO II E CAPO IV DEL TITOLO V PATRIMONIO FINANZA CONTABILITA' CONTRATTI			
Controlli periodico dell'organo di revisione			
Non sono presenti pc portatili, né cellulari			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
3+2+1+1+5+3=15/6 =2,5	5+1+0+1=7/4=1,75	4,37	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Redigere un Regolamento su finanza e contabilità con dettaglio di gestione delle casse			
Istruzione per la gestione dell'auto aziendale			

	ANALISI DEI RISCHI REATO Allegato al PTPC 2015-2017	Rev. 1 del 23 giugno 2015
--	---	------------------------------

Processo 6

Attività collegabili		Tipo reato	
Ricezione pagamenti per la refezione, il nido e il centro estivo del Comune.		•Peculato	
Esempio di comportamenti illeciti:			
<ul style="list-style-type: none"> • Usò ai fini personali del denaro versato dagli utenti 			
Funzioni coinvolte			
Tutti			
Azioni preventive già in atto			
Contratto tra comune , azienda farmacia comunale e operatore Gemeax			
Pagamenti solo tramite pos			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+5+3+3+5+2=20/6=3,3	5+1+0+1=7/4=1,75	5,77	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
////			

5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

	Azioni da intraprendere	Pianificazione attività
1	Redigere un codice etico ispirato anche ai principi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Redigere codice sanzionatorio in linea con il CCNL applicato.	Entro: luglio 2015
		Resp.: Resp. prevenzione corruzione e trasparenza
		Esito:
2	Redigere un regolamento sui contratti e le spese in economia	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda con supporto del CdA
		Esito:
3	Prevedere la delega da parte del Direttore d'azienda al Direttore della farmacia per particolari acquisti	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda
		Esito:
4	Revisionare la procedura in essere del carico e scarico di magazzino	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda + commessi
		Esito:
5	Redigere un regolamento su finanza e contabilità anche con dettaglio di gestione delle casse	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda con supporto del CdA
		Esito:
6	Redigere un regolamento sulle modalità di assunzione e disciplina del personale.	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda con supporto del CdA
		Esito:
7	Revisionare i mansionari in essere per una loro presentazione in CdA congiuntamente alla struttura organizzativa per deliberazione in merito.(vedi Statuto art. 23).	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda con supporto del CdA
		Esito:
8	Aggiornamento della Carta dei servizi in essere	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda
		Esito:
9	Redigere un'istruzione per la gestione dell'auto aziendale	Entro: dicembre 2015
		Resp.: Direttore azienda
		Esito:
10	Effettuare formazione a tutto il personale in merito alle tematiche di anticorruzione e trasparenza	Entro: settembre 2015
		Resp.: Direttore azienda
		Esito:

6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio sono indicati nell' Allegato 5 al P.N.A. sotto riportato

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 - Discrezionalità <i>Il processo è discrezionale?</i></p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Impatto organizzativo <i>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<p>2 - Rilevanza esterna <i>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</i></p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p>Impatto economico <i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</i></p> <p>No 1 Sì 5</p>
<p>3 - Complessità del processo <i>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</i></p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Impatto reputazionale <i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</i></p> <p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p>

	Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
<p>4 - Valore economico <i>Qual è l'impatto economico del processo?</i></p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <i>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</i></p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p>5 - Frazionabilità del processo <i>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</i></p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>		
<p>6 - Controlli <i>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</i></p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		

Valore medio della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):

Forbice da 0 a 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo)

Probabilità	Altamente probabile (5)	0	5	10	15	20	25
	Molto probabile (4)	0	4	8	12	16	20
	Probabile (3)	0	3	6	9	12	15
	Poco probabile (2)	0	2	4	6	8	10
	Improbabile (1)	0	1	2	3	4	5
	Nessuna probabilità (0)	0	0	0	0	0	0
		Nessun impatto (0)	Marginale (1)	Minore (2)	Soglia (3)	Serio (4)	Superiore (5)
		Impatto					

PONDERAZIONE DEI RISCHI

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

Intervallo da 1 a 5 rischio basso

Intervallo da 6 a 15 rischio medio

Intervallo da 16 a 25 rischio alto